Saverio Cappiello

Nato ad Altamura (BA) nel 1968, vive e lavora ad Airasca (TO).
Nel 1997 frequenta un gruppo di lavoro guidato dal Pittore Antonio Manfrino, da cui apprende lo stile degli impressionisti piemontesi, dove realizza paesaggi e nature morte.

Predilige in particolare la tecnica della pittura ad olio, che riesce a soddisfare la sua naturale inclinazione artistica.
Dopo una serie di esperienze si dedica in particolare al ritratto e all'arte figurativa.
Dal 2010 frequenta i corsi del Cedas.
Affina la sua pittura sotto la guida del professor Alex Ognianoff, le cui tecniche pittoriche e la cui grande conoscenza del mondo dell'arte contribuiscono a fissare la sua attenzione verso diverse correnti artistiche.
Ha un forte interesse per il surrealismo e la metafisica.
La sua ricerca è incentrata sulla rivisitazione delle opere del passato dei grandi maestri classici, da cui trae ispirazione e ne ricava interpretazioni personalizzate.
Lo entusiasma particolarmente il barocco di Bernini.
Nei suoi ultimi lavori inserisce opere scultoree in ambientazioni paesaggistiche o simbolicamente sovrapposte ad architetture.

Ha partecipato a varie mostre collettive ed eventi culturali ottenendo consensi e critiche favorevoli, tra cui le collettive del Cedas presso il centro artistico culturale Arte Città Amica, "l'uomo e la montagna" presso Torino Art Gallery, Biblioteca Nazionale per "Bibliotek", le estemporanee a Vische, Castelnuovo Don Bosco e Carmagnola

Premi:
Nel 2012 - 3° classificato al concorso "Biblio Tek – Cultura e tecnologia"
Nel 2013 - premio del pubblico al 4° concorso di pittura "Premio Leonardo"